

## COMUNICAZIONE

**Dal 1 gennaio 2023, completa integrazione della Sezione Migranti e Rifugiati nella nuova struttura del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, con la speranza di poter offrire un servizio ancora più efficace alle Chiese locali.**

Con la Lettera Apostolica *Humanam progressionem* del 17 agosto 2016, Papa Francesco costituiva il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale. Esso nasceva dall'accorpamento dei Pontifici Consigli 'per la Giustizia e Pace', 'Cor Unum', 'della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti' e 'della Pastorale per gli operatori Sanitari'. Nello Statuto del nuovo Dicastero, approvato *ad experimentum*, papa Francesco chiariva che una Sezione del Dicastero si sarebbe occupata specificamente delle questioni concernenti i migranti e i rifugiati. Questa sezione veniva posta *ad tempus* sotto la guida diretta del Sommo Pontefice. La Sezione Migranti e Rifugiati per sei anni ha operato all'interno del Dicastero ricevendo istruzioni ed indicazioni direttamente dal Santo Padre.

Ora, sulla base delle raccomandazioni elaborate dalla commissione preposta a valutare l'operato del Dicastero nell'estate del 2021 e delle consultazioni con i superiori interessati, papa Francesco ha dato istruzione di procedere alla completa integrazione della Sezione Migranti e Rifugiati nella nuova struttura del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale.

L'integrazione della Sezione Migranti e Rifugiati nella struttura del Dicastero risponde anche alla volontà del Santo Padre di assicurare un approccio integrato ed integrale alle questioni riguardanti lo sviluppo umano, in considerazione della sempre maggiore interconnessione dei processi e dei fenomeni che caratterizzano l'era contemporanea. Nello scenario attuale, infatti, risulta sempre più difficile separare la mobilità umana dall'ecologia, l'economia, la salute e la sicurezza.

Pertanto, dal 1 gennaio 2023 tutte le attività e le prerogative della Sezione Migranti e Rifugiati confluiscono nella nuova configurazione del Dicastero, senza alcun pregiudizio del servizio finora offerto dalla Sezione al Santo Padre e alle Chiese locali. Per assicurare tale continuità operativa, P. Fabio Baggio, Sottosegretario del Dicastero, rimane competente per tutte le questioni migratorie, in ottemperanza alla missione essenziale del Dicastero: il servizio allo sviluppo umano integrale.